



# CITTA' DI MODICA

## Deliberazione del Consiglio Comunale

Data 19.02.2019

Sessione ordinaria

Atto N. 17

OGGETTO: Approvazione del Regolamento comunale per la disciplina dello svolgimento del Mercatino delle Pulci - dell'Hobbistica e del Piccolo Antiquariato.

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze oggi 19 Febbraio alle ore 19.05

Fatto l'appello nominale, risultano

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Minioto Carmela	x		Spadaro Angelo	x	
Floridia Rita		x	Scapellato Daniele	x	
Civello Giorgio	x		Covato Giammarco	x	
Caruso Giuseppe Massimo		x	Sammito Margherita	x	
Di Rosa Antonino	x		Carpentieri Girolamo	x	
Covato Giovanni Piero		x	Cavallino Vincenzo	x	
Ingarao Lucia	x		Castello Ivana	x	
Puglisi Ludovica	x		Spadaro Giovanni		x
Giannone Lorenzo		x	Agosta Filippo	x	
Ruffino Ippolito	x		Medica Marcello	x	
Belluardo Giorgio	x		Di Rosa Stefano		x
Alecci Giovanni	x		Poidomani Salvatore		x

Presenti: 17 Assenti : 7

Assiste la seduta il Segretario Generale Dott. Giampiero Bella.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la I<sup>a</sup> convocazione, la dott.ssa Carmela Minioto, Presidente del Consiglio, assume la presidenza e apre la seduta pubblica.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che nel territorio comunale da diverso tempo, su impulso di una associazione locale, si svolge mensilmente un mercatino delle pulci e dell'antiquariato che ha riscosso notevole successo e che costituisce un'importante opportunità economica sia per gli operatori che direttamente vi partecipano sia per la cittadinanza in generale;
- che questo particolare mercato, rappresentando una novità nel comprensorio, ha contribuito a richiamare l'attenzione di numerosi visitatori/fruitori, provenienti anche dall'hinterland, e ad accrescere ulteriormente la presenza turistica nel comune;
- che tuttavia si sono riscontrate diverse criticità derivanti dall'eccessivo numero di operatori partecipanti e dagli inevitabili momenti di confusione in occasione delle operazioni di montaggio e smontaggio degli stand;

Dato atto che la Regione Sicilia non è ancora intervenuta a disciplinare tale materia, se non con la circolare n. 6 del 2013, per cui si rende necessario, nelle more della adozione di apposita legislazione regionale, adottare una normativa regolamentare che permetta di disciplinare le modalità di organizzazione e gestione dei mercatini e delle fiere per l'esercizio dell'attività di mostra, scambio e vendita di oggetti propri, usati e da collezione, o del proprio ingegno;

Vista la Circolare n. 6 del 22 ottobre 2013 dell'Assessorato delle Attività Produttive con la quale viene chiarito che "la vendita occasionale di oggetti realizzati per hobby possa farsi rientrare nella previsione di cui all'art. 2, comma 2, lett. i) della legge regionale 28/99";

Vista la L.R. n.28/1999 in materia di commercio su aree private la quale, all'art. 2, comma 2, lettera i) stabilisce che la legge medesima non si applica:" a chi venda o esponga per la vendita le proprie opere d'arte, nonché quelle dell'ingegno a carattere creativo, comprese le proprie pubblicazioni di natura scientifica od informativa, realizzate anche mediante supporto informatico";

Dato atto che il mercatino disciplinato dal presente regolamento dà attuazione inoltre alle finalità dell'art. 7 sexies della Legge n. 13 del 28 febbraio 2009 (valorizzazione a fini ecologici del mercato dell'usato);

Dato atto che l'articolo 6, del D. Lgs n. 222, del 25 novembre 2016, abrogando l'articolo 126 del Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, ha abrogato la necessità di presentare la dichiarazione preventiva al sindaco per esercitare la vendita di cose antiche e usate;

Richiamato l'articolo 7 del D. Lgs n° 267/2000 il quale dispone che "nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza...";

Ritenuto, per ragioni di sicurezza, di ordine pubblico e di rispetto delle norme del comparto, necessario procedere alla regolamentazione di detto mercatino al fine di disciplinarne l'organizzazione, le modalità di svolgimento e di partecipazione;

Visto l'allegato schema di regolamento comunale, composto da n.13 articoli, e ritenuto lo stesso rispondente alle esigenze di questo Comune in merito alla gestione del mercatino delle pulci, dell'hobbistica e del piccolo antiquariato;

Rilevato che tale schema, con deliberazione n.274 del 17 ottobre 2018, è stato approvato dalla Giunta Comunale quale proposta per il Consiglio Comunale che, ai sensi dell'art.32, comma 2, lett.a) della L.R. n.48/1991 e dell'art.42, comma 2, lett.a) del D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267, è l'organo competente alla sua adozione definitiva;

Dato atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnica reso ai sensi dell'art.149 c.1 D. Lgs 267/2000 attestante anche la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147 bis del d. Lgs 267/2000;

Udito il dibattito consiliare:

Relazione la Posizione Organizzativa Rosario Cannizzaro; afferma che il mercatino richiama gente proveniente da tutta la Sicilia ed oltre, per questo motivo si è pensato di proporre un regolamento per il mercatino dell'usato; con questo regolamento si vuole riorganizzare tutto, assegnare posti ben definiti e regolamentare tutto ciò che entra nell'area e che in questo momento è indicata al Largo Innocenzo Pluchino, in Piazza Corrado Rizzone.

Il Consigliere Alecci come Presidente della V commissione ringrazia il Comandate dei Vigili Urbani per il lavoro svolto, i componenti delle commissioni e l'Assessore Linguanti; ringrazia anticipatamente i Consiglieri di maggioranza e di opposizione, che daranno parere favorevole al regolamento .

Il Consigliere Ingarao afferma che il regolamento anche in prima I commissione è stato valutato positivamente, dando parere favorevole; è un regolamento chiaro che regola bene il mercatino; ringrazia la Posizione Organizzativa per i chiarimenti forniti; ci si è soffermati soprattutto nell'articolo 9 del regolamento e anche in questo caso la Posizione Organizzativa ha definito bene, perché veniva dato alle associazioni, proprio per una maggiore gestione sia logistica, sia a livello di vigilanza e soprattutto anche di responsabilità; la commissione ha dato il parere favorevole .

Il Presidente afferma che il Consigliere Medica ha presentato un emendamento in precedenza che è agli atti e vi è anche il parere della Posizione Organizzativa;

Il Consigliere Medica illustra l'emendamento; durante lo studio in commissione, si parlava di associazioni; l'affidamento in gestione si può fare con le dovute regole; il Consigliere afferma che in commissione si è astenuto, in quanto riguardo al punto 9 del regolamento dove si parla dell'affidamento in gestione del mercatino delle pulci, il Consigliere Medica anche per una motivazione di contrarietà all'esternalizzazione di qualsiasi servizio a privati, chiede di sostituire quando si parla di affidamento "*a terzi, associazioni o altro soggetto privato...*" con la parola "*ad associazioni...*"; non è d'accordo all'affidamento in gestione ad altri soggetti privati.

Il Consigliere Spadaro si sofferma sull'articolo 10, sul discorso che sui emrcatini veniva deciso di far pagare sia l'occupazione del suolo pubblico e per quanto riguarda la tariffa per lo smaltimento dei rifiuti giornalieri; il Consigliere vuole capire in che modo si farà pagare questo servizio; gli sembra eccessivo di far pagare la tariffa per lo smaltimento dei rifiuti giornalieri; vuole capire come verrà regolamentato

La Posizione Organizzativa afferma che durante gli incontri con le commissioni è stata presente anche la Posizione Organizzativa dottoressa Di Rosa responsabile del settore ecologia; è un mercatino dove si lascia, si producono rifiuti; l'ufficio ecologia ha assicurato che stava predisponendo gli atti per il pagamento della tassa sui rifiuti; si deve tenere conto che ogni spazio che viene assegnato come occupazione suolo pubblico.

L'Assessore all'ecologia Lorefice rispondendo al Consigliere Spadaro chiarisce che è una pulizia straordinaria dedicata all'area oggetto del mercatino; è giusto che gli interessati contribuiscano e la tassa non venga caricata sui cittadini; la somma si quantificherà, sarà calcolata per metro quadrato occupato; se lo spazio occupato sarà lasciato pulito o sporco, si potrebbe a seconda dei casi pagare una tassa minima o una tassa più esosa; questo si applicherà a breve al mercato che si svolge a Modica Sorda e al mercato di Modica Alta; si riuscirà ad avere per un giorno intero una squadra che provvederà alla pulizia dei siti interessati; anche se sono stati già forniti i sacchi nella zona in cui si tiene il mercato si è accertata la presenza di rifiuti; ritiene che la tassa venga applicata.

Il Consigliere Scapellato riguardo al discorso dei rifiuti, in commissione il Consigliere avendo chiesto alla dottoressa Di Rosa chiarimenti in merito, quest'ultima ha risposto che in considerazione che il mercatino si svolge la domenica, ha garantito che sarà cura dell'ufficio ecologia farsi carico della gestione del servizio e di trasmettere alla IGM con le dovute specificità, tipologie di rifiuti, per un puntuale espletamento del servizio; da qui ricollegandosi a quanto evidenziato dal Consigliere Medica,

riguardo alle Associazioni, questo non potrebbe che garantire e favorire maggiore controllo sui mercatini in quanto si ha un solo interlocutore e un maggiore controllo anche della Polizia locale.

Il Consigliere Spadaro evidenzia che nel capitolato per quanto riguarda i rifiuti c'è messo anche che la ditta deve garantire la pulizia straordinaria dei mercati, quindi quelli del giovedì; nel capitolato c'è scritto, quindi i cittadini pagano quel servizio; chiede di verificare.

L'Assessore Loreface ritiene che bisogna dare un segnale, se si lascia lo spazio assegnato pulito va bene, ma se lo spazio assegnato si lascia sporco, considerato che necessita la presenza di 4 operatori la domenica per effettuare il servizio di pulizia e 2 moto api, ritiene che il servizio si debba pagare e poi andrà a diminuire la tariffa per tutti gli altri.

Il Presidente dichiara il dibattito chiuso; sull'emendamento del Consigliere Medica legge il parere della Posizione Organizzativa *"Con riferimento all'emendamento in oggetto prot. n. 7456 del 13/02/2019 appare limitativo l'affidamento solo ad associazioni. La gestione potrebbe essere assegnata infatti anche ad una società, ad una cooperativa, ad una federazione, tutti organismi di natura associativa e dotati di un organizzazione interna che consente la partecipazione democratica dei soci. Perché, eventualmente, non poterla affidare ad un privato che, nel rispetto delle norme e condizioni, potrebbe essere in grado di farlo con professionalità"*.

Si procede alla votazione dell'emendamento che da il seguente esito:

VOTI FAVOREVOLI 3 (Carpentieri, Spadaro Giovanni, Medica)

VOTI CONTRARI 5 (Ingarao, Ruffino, Belluardo, Scapellato; Covato Gianmarco)

VOTI ASTENUTI 11 (Minioto, Florida, Civello, Caruso, Di Rosa Antonino, Puglisi, Giannone, Alecci, Spadaro Angelo, Sammito, Di Rosa Stefano).

A seguito della superiore votazione l'emendamento non viene approvato.

Si procede alla votazione della delibera:

VOTI FAVOREVOLI 19 (Minioto, Florida, Civello, Caruso, Di Rosa Antonino, Ingarao, Puglisi, Giannone, Ruffino, Belluardo, Alecci, Spadaro Angelo, Scapellato, Covato Gianmarco, Sammito, Carpentieri, Spadaro Giovanni, Medica, Di Rosa Stefano).

VOTI CONTRARI 0

VOTI ASTENUTI 0

Con 19 voti favorevoli, resi nelle forme di legge

Vista la proposta di delibera che si allega al presente atto;

Visto il parere della I Commissione reso in data 01/02/2019 prot. n. 5719 del 05/02/2019;

Visto il parere della V Commissione reso in data 22/01/2019 prot. n. 3635 del 22/01/2019;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Visto l'OREL;

Vista la L.R. n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto lo Statuto Comunale;

## DELIBERA

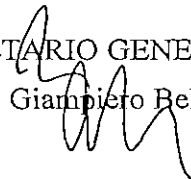
1. di approvare lo schema di "Regolamento comunale per la disciplina dello svolgimento del mercatino delle pulci - dell'hobbistica e del piccolo antiquariato" che viene allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il regolamento in parola entrerà in vigore il giorno successivo all'esecutività della deliberazione.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
Dott.ssa Carmela Minioto

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
Cons. Giorgio Civello

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Giampiero Bella



---

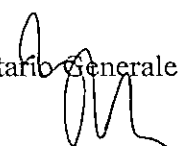
---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: [www.comune.modica.gov.it](http://www.comune.modica.gov.it).

Modica li

Il Segretario Generale



---

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 25 FEB, 2019 al 11 2 MAR, 2019, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. \_\_\_\_\_.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

---

---

M,

**ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.

E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

Il Segretario Generale



**Città di Modica**

**DELIBERAZIONE**  
del  
**CONSIGLIO COMUNALE**

Data \_\_\_\_\_ Atto N. \_\_\_\_\_

OGGETTO: Approvazione del Regolamento comunale per la disciplina dello svolgimento del Mercatino delle Pulci - dell'Hobbistica e del Piccolo Antiquariato.

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze oggi \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_

Fatto l'appello nominale, risultano

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Minioto Carmela			Spadaro Angelo		
Floridia Rita			Scapellato Daniele		
Civello Giorgio			Covato Giammarco		
Caruso Giuseppe Massimo			Sammito Margherita		
Di Rosa Antonino			Carpentieri Girolamo		
Covato Giovanni Piero			Cavallino Vincenzo		
Ingarao Lucia			Castello Ivana		
Puglisi Ludovica			Spadaro Giovanni		
Giannone Lorenzo			Agosta Filippo		
Ruffino Ippolito			Medica Marcello		
Belluardo Giorgio			Di Rosa Stefano		
Alecci Giovanni			Poidomani Salvatore		

Presenti: \_\_\_\_\_ Assenti : \_\_\_\_\_

Assiste la seduta il Segretario Generale Dott. Giampiero Bella.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la I<sup>a</sup> convocazione, la dott.ssa Carmela Minioto, Presidente del Consiglio, assume la presidenza e apre la seduta pubblica.

LA GIUNTA COMUNALE  
con deliberazione n.274 del 17 ottobre 2018, esecutiva,  
propone al Consiglio comunale l'adozione della seguente deliberazione

Premesso:

- che nel territorio comunale da diverso tempo, su impulso di una associazione locale, si svolge mensilmente un mercatino delle pulci e dell'antiquariato che ha riscosso notevole successo e che costituisce un'importante opportunità economica sia per gli operatori che direttamente vi partecipano sia per la cittadinanza in generale;
- che questo particolare mercato, rappresentando una novità nel comprensorio, ha contribuito a richiamare l'attenzione di numerosi visitatori/fruitori, provenienti anche dall'hinterland, e ad accrescere ulteriormente la presenza turistica nel comune;
- che tuttavia si sono riscontrate diverse criticità derivanti dall'eccessivo numero di operatori partecipanti e dagli inevitabili momenti di confusione in occasione delle operazioni di montaggio e smontaggio degli stand;

Dato atto che la Regione Sicilia non è ancora intervenuta a disciplinare tale materia, se non con la circolare n. 6 del 2013, per cui si rende necessario, nelle more della adozione di apposita legislazione regionale, adottare una normativa regolamentare che permetta di disciplinare le modalità di organizzazione e gestione dei mercatini e delle fiere per l'esercizio dell'attività di mostra, scambio e vendita di oggetti propri, usati e da collezione, o del proprio ingegno;

Vista la Circolare n. 6 del 22 ottobre 2013 dell'Assessorato delle Attività Produttive con la quale viene chiarito che "la vendita occasionale di oggetti realizzati per hobby possa farsi rientrare nella previsione di cui all'art. 2, comma 2, lett. i) della legge regionale 28/99";

Vista la L.R. n.28/1999 in materia di commercio su aree private la quale, all'art. 2, comma 2, lettera i) stabilisce che la legge medesima non si applica:" a chi venda o esponga per la vendita le proprie opere d'arte, nonché quelle dell'ingegno a carattere creativo, comprese le proprie pubblicazioni di natura scientifica od informativa, realizzate anche mediante supporto informatico";

Dato atto che il mercatino disciplinato dal presente regolamento dà attuazione inoltre alle finalità dell'art. 7 sexies della Legge n. 13 del 28 febbraio 2009 (valorizzazione a fini ecologici del mercato dell'usato);

Dato atto che l'articolo 6, del D. Lgs n. 222, del 25 novembre 2016, abrogando l'articolo 126 del Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, ha abrogato la necessità di presentare la dichiarazione preventiva al sindaco per esercitare la vendita di cose antiche e usate;

Richiamato l'articolo 7 del D. Lgs n° 267/2000 il quale dispone che "nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza...";

Ritenuto, per ragioni di sicurezza, di ordine pubblico e di rispetto delle norme del comparto, necessario procedere alla regolamentazione di detto mercatino al fine di disciplinarne l'organizzazione, le modalità di svolgimento e di partecipazione;

Visto l'allegato schema di regolamento comunale, composto da n.13 articoli, e ritenuto lo stesso rispondente alle esigenze di questo Comune in merito alla gestione del mercatino delle pulci, dell'hobbistica e del piccolo antiquariato;

Rilevato che tale schema, con deliberazione n.274 del 17 ottobre 2018, è stato approvato dalla Giunta Comunale quale proposta per il Consiglio Comunale che, ai sensi dell'art.32, comma 2, lett.a) della L.R. n.48/1991 e dell'art.42, comma 2, lett.a) del D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267, è l'organo competente alla sua adozione definitiva;

Dato atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnica reso ai sensi dell'art.149 c.1 D. Lgs 267/2000 attestante anche la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147 bis del d. Lgs 267/2000;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Visto l'OREL;

Vista la L.R. n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto lo Statuto Comunale;

#### PROPONE

1. di approvare lo schema di "Regolamento comunale per la disciplina dello svolgimento del mercatino delle pulci - dell'hobbistica e del piccolo antiquariato" che viene allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il regolamento in parola entrerà in vigore il giorno successivo all'esecutività della deliberazione.



\*\*\*\*\*

Sulla proposta di deliberazione di cui sopra sono stati espressi i seguenti pareri, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000.

Parere del Responsabile del Settore proponente per la regolarità tecnica: favorevole /sfavorevole

Modica, li 30/10/2018

Il Responsabile del Settore

Parere del Responsabile del settore finanziario per la regolarità contabile: favorevole /sfavorevole

Modica, li

Il Responsabile del Settore Finanziario

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 153, 183, 191 del D.L.vo n.267/2000, con spesa da impegnare al cap. \_\_\_\_\_ del Bilancio 2018.

Modica, li

Il Responsabile del Settore Finanziario

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

---

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: [www.comune.modica.gov.it](http://www.comune.modica.gov.it).

Modica li

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Gianluca Burderi, Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. \_\_\_\_\_.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

---

---

### ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.

E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

Il Segretario Generale

---

---



Comune di Modica

www.comune.modica.gov.it

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LO  
SVOLGIMENTO DEL MERCATINO DELLE  
PULCI - DELL'HOBBISTICA E DEL PICCOLO  
ANTIQUARIATO**

Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale N. 17

del 19 FEB. 2019

## INDICE

Art. 1 FINALITA'

Art. 2 CARATTERISTICHE DEL MERCATINO

Art. 3 ARTICOLAZIONE DEGLI SPAZI ESPOSITIVI

Art. 4 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Art. 5 MODALITA' DI ASSEGNAZIONE

Art. 6 OBBLIGHI E DIVIETI

Art. 7 TIPOLOGIE MERCEOLOGICHE AMMESSE

Art. 8 TIPOLOGIE MERCEOLOGICHE NON AMMESSE

Art. 9 AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEL MERCATINO

Art. 10 CANONE PER L'OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E TARIFFA  
SMALTIMENTO RIFIUTI

Art. 11 RESPONSABILITA', SANZIONI E CONTROLLI

Art. 12 RINVIO

Art. 13 ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO

## **Art. 1 – FINALITA'**

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione, le modalità di svolgimento e di partecipazione del Mercatino delle pulci, dell'hobbistica e del piccolo antiquariato, da intendersi quale strumento atto a consentire gli scambi economici tra privati che vogliono barattare o vendere oggetti che sfuggono alle logiche distributive commerciali ed avente, sotto tale aspetto, finalità sociali e culturali.

Il mercatino disciplinato dal presente regolamento dà attuazione, inoltre, alle finalità dell'art. 7 sexies della L. n. 13 del 28 febbraio 2009 (valorizzazione a fini ecologici del mercato dell'usato).

L'esercizio dell'attività in oggetto non è assoggettabile:

- alle norme sul commercio in sede fissa (Decreto Legislativo n. 114/1998 e Legge Regionale n. 28/1999);
- alle norme sul commercio su aree pubbliche (Legge Regionale n. 18/1995).

## **Art. 2 – CARATTERISTICHE DEL MERCATINO**

Il Mercatino delle pulci, dell'hobbistica e del piccolo antiquariato si svolge di norma in Piazza Innocenzo Pluchino ogni ultima domenica del mese con i seguenti orari:

- dalle ore 7.00 alle ore 16.00 nel periodo in cui vige l'ora solare;
- dalle ore 7.00 alle ore 17.00 nel periodo in cui vige l'ora legale;

Resta facoltà dell'Amministrazione Comunale, in caso di concomitanza con altre manifestazioni o in presenza di particolari necessità, la sospensione del mercatino, la definizione di ogni ulteriore o diversa data, nonché la individuazione di una nuova area. L'Amministrazione Comunale emetterà apposito provvedimento contenente le motivazioni di presupposto e le modalità della sospensione o del trasferimento.

## **Art. 3 ARTICOLAZIONE DEGLI SPAZI ESPOSITIVI**

1. Gli spazi espositivi assegnabili agli operatori saranno stabiliti con provvedimento della Giunta Comunale tenuto conto dell'area ove è allocato il mercatino;
2. Lo spazio concesso ad ogni espositore non potrà avere una dimensione superiore a metri 4,00 di fronte espositivo ed a metri 2,00 di profondità ad eccezione degli spazi da adibire all'esposizione di mobili o articoli similari e non potrà essere utilizzato anche per lo stazionamento di veicoli;
3. E' consentito agli espositori di oggetti di antiquariato e dell'usato che per le loro caratteristiche non sono idonei ad essere sistemati su banchi, di posizionare alcuni oggetti sul manto stradale nei limiti del perimetro dello spazio loro assegnato;
4. I vari spazi espositivi dovranno essere separati da una distanza interbancale pari ad almeno 50 cm al fine di agevolare il movimento degli operatori e della sicurezza;

L'area in cui si svolge il Mercatino è, ai fini di legge e di regolamento, area pubblica, anche per quanto concerne i profili di controllo e sanzionatori.

#### **Art. 4 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Al Mercatino possono partecipare esclusivamente privati cittadini e/o associazioni senza scopo di lucro che non svolgono attività commerciale in modo professionale, ma che effettuano attività di mostra, scambio e vendita di oggetti propri, usati e da collezione, o del proprio ingegno e che non siano:

- titolari di autorizzazioni per l'esercizio del commercio in sede fissa o su aree pubbliche;
- artigiani che vendono i propri prodotti in forma imprenditoriale o professionale;

Nella domanda di partecipazione, alla quale dovrà essere allegata copia del documento di identità, e che deve essere presentata direttamente al referente dell'Amministrazione per il tramite Ufficio Protocollo utilizzando il fac-simile scaricabile dal sito internet del Comune di Modica <http://www.comune.modica.rg.it>, dovranno essere indicati:

- generalità;
- codice fiscale
- recapito telefonico
- tipologia di prodotti che si intendono porre in vendita
- indicazione della superficie che si intende occupare tenendo conto del limite max di cui all'art. 3 del presente regolamento

Contestualmente alla predetta domanda, i richiedenti dovranno altresì dichiarare:

- di sollevare il Comune di Modica da ogni responsabilità giuridica, fiscale, amministrativa, civile e penale;
- di esporre merci di loro esclusiva proprietà e di provenienza lecita;
- di non essere titolari di autorizzazioni per l'esercizio del commercio in sede fissa o su aree pubbliche;
- di non essere artigiani che vendono i propri prodotti in forma imprenditoriale o professionale.

Con la partecipazione al Mercatino il partecipante assume piena e diretta responsabilità circa l'autenticità e l'originalità degli oggetti esposti;

l'Amministrazione Comunale non può essere chiamata in causa qualora siano riscontrati comportamenti fraudolenti direttamente imputabili agli operatori.

#### **Art. 5 MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI ESPOSITIVI**

1. L'assegnazione di uno spazio espositivo, in fase di prima applicazione, viene fatta in base ad un sorteggio da effettuarsi tra tutti gli operatori che faranno richiesta tramite domanda protocollata;
2. Gli spazi saranno assegnati fino alla copertura dei posti disponibili sul sito individuato;
3. Successivamente saranno assegnati in base all'ordine cronologico di protocollazione della richiesta di partecipazione.

## Art. 6 - OBBLIGHI E DIVIETI

Ai titolari degli spazi del mercatino è fatto obbligo di:

- contenere le merci e le attrezzature nell'area assegnata;
- esporre la merce su appositi supporti (banchetti) rialzati dal suolo;
- mantenere costantemente pulito lo spazio assegnato;
- conferire i rifiuti e gli imballaggi con le apposite modalità;
- ripulire e lasciare in perfetto ordine, al termine dell'attività, l'area occupata e quella circostante;
- attenersi a tutte le norme di legge che regolano il commercio su aree pubbliche ed il trattamento degli oggetti usati, nonché alle disposizioni del presente Regolamento ed alle altre ulteriori disposizioni che il Comune di Modica riterrà di impartire per il migliore funzionamento del Mercatino ed il suo inserimento nel contesto delle altre attività comunali;
- parcheggiare i veicoli nelle apposite aree dopo aver effettuato lo scarico delle merci;
- garantire all'interno dell'area individuata per il mercatino la viabilità pedonale e veicolare dei soggetti residenti;
- garantire all'interno dell'area individuata per il mercatino il transito di macchine ad uso di invalidi, rientranti tra gli ausili medici secondo le vigenti disposizioni comunitarie, anche se asservite da motore.

Ai titolari degli spazi del mercatino è fatto divieto di:

- esporre oggetti non autorizzati dalle vigenti leggi;
- recare molestie richiamando il pubblico con suoni, grida e schiamazzi;
- usare altoparlanti e/o altri mezzi di amplificazione e diffusione del suono;
- bruciare i rifiuti;
- raccogliere firme, dichiarazioni;
- cedere a terzi, in tutto o in parte, anche gratuitamente, l'area assegnata;
- insudiciare o danneggiare in qualsiasi modo o con qualsiasi mezzo il posto occupato;
- danneggiare la pavimentazione in qualsiasi modo;
- proseguire l'attività di esposizione e vendita, sul luogo, dopo la chiusura del Mercatino;
- posizionare ed esporre direttamente sul suolo la merce;
- infiggere al suolo picchetti, chiodi e/o ancoraggi nella pavimentazione; per gli eventuali ancoraggi di teli ignifughi si dovrà provvedere in conformità alle norme di sicurezza vigenti per lo specifico prodotto impiegato;
- imbrattare la pavimentazione con oli, grassi, carbonella e simili;
- transitare e/o sostare con automezzi di qualsiasi genere;
- porre in opera incannicciati, stuoie o altri materiali infiammabili;
- utilizzare attrezzature da cucina con alimentazione a gas GPL e fiamme libere, dispositivi elettrici non certificati, nonché depositare materiali infiammabili;
- esercitare il commercio in forma itinerante all'interno dell'area del Mercatino.

## **Art. 7 – TIPOLOGIE MERCEOLOGICHE AMMESSE**

Il Mercatino si configura come un mercato a offerta. I privati cittadini e/o associazioni possono essere ammessi allo scambio e alla vendita di:

- cose antiche e piccolo antiquariato;
- bigiotteria, oggettistica usata, articoli da collezione, accessori per la persona ecc.;
- filatelia (francobolli ed oggetti d'interesse filatelico);
- numismatica (monete, banconote ed oggetti d'interesse numismatico);
- libri, riviste, giornali ed altri documenti a stampa o di natura informatica digitale;
- monili ed orologi (da polso, da tasca, da muro e da tavola) di metalli e pietre non preziosi;
- strumenti ottici, macchine fotografiche, strumenti di precisione;
- dischi, grammofoni, radio, strumenti musicali ed altri strumenti di riproduzione sonora e di comunicazione;
- pizzi, merletti, tovaglie e servizi per la tavola;
- articoli di ceramica e porcellana;
- giochi, giocattoli, modellismo, soldatini e figurine;
- arredi e mobili;
- opere di pittura, di scultura e grafica;
- tappeti ed arazzi, tessuti;
- statue per giardini ed elementi di architettura;
- hobbistica in genere.

## **Art. 8 - TIPOLOGIE MERCEOLOGICHE NON AMMESSE**

E' fatto divieto di esporre e/o porre in vendita i seguenti articoli:

- piante, fiori, animali;
- prodotti di igiene personale, cosmesi e abbigliamento;
- prodotti alimentari;
- armi, materiali esplosivi e combustibili;
- oggetti e opere d'interesse storico e/o archeologico;
- argenteria, oggetti e pietre preziose che necessitano di apposita licenza di P.S. così come disposto dagli artt. 127 e 128 T.U.L.P.S. e 247 del Regolamento di P.S. (R.D. 06.05.1940 n. 635);
- ricambi di autovetture, motocicli, ciclomotori;
- biciclette;
- elettrodomestici e ricambi;
- attrezzatura ed utensileria da cantiere;
- attrezzatura da giardino (tagliaerba e simili);



- materiale riservato ad un pubblico adulto;
- tutto ciò che è sottoposto a vincoli ai sensi del Codice dei beni culturali (Decreto Legislativo n.42/2004);

Compete alla Polizia Locale diffidare ed allontanare dal Mercatino coloro che espongono oggetti la cui qualità o quantità faccia presumere lo svolgimento di attività commerciale vera e propria e, parimenti, vietare l'esposizione di quei beni che siano ritenuti non idonei e non conformi alle disposizioni contenute nel presente regolamento, alle Leggi ed ai regolamenti vigenti, o comunque considerati pericolosi per la pubblica incolumità.

#### **Art. 9 – AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEL MERCATINO**

1. La gestione del mercatino potrà discrezionalmente essere affidata dall'Amministrazione Comunale a terzi (Associazione o altro soggetto privato) sulla base di apposita convenzione che ne disciplina i rapporti negoziali alle condizioni approvate dalla Giunta Comunale;
2. Nell'espletamento della sua attività il gestore del Mercatino avrà cura di curare gli aspetti tecnici e logistici, comprese la vigilanza e la pulizia, e sarà tenuto all'osservanza del presente regolamento;
3. Con l'uso dello spazio espositivo il gestore assume direttamente le responsabilità derivanti da danni e diritti verso terzi, esonerando totalmente l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità in merito;
4. L'atto di concessione di suolo sarà rilasciato, in relazione alla superficie di tutta l'area occupata dalla manifestazione, a favore del soggetto gestore, il quale, ai sensi del successivo articolo, è tenuto al pagamento del canone per l'occupazione del suolo pubblico e della tariffa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti.

#### **Art. 10 – CANONE PER L'OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E TARIFFA SMALTIMENTO RIFIUTI**

Ogni operatore, o il concessionario se esiste una convenzione con privati, sarà obbligato alla corresponsione al Comune:

- degli oneri per l'occupazione di suolo pubblico nella misura stabilita dalle norme, in relazione alle dimensioni del posteggio assegnato;
- della tariffa per la raccolta e lo smaltimento rifiuti giornaliera riferita alla superficie complessiva occupata;

Nell'ipotesi in cui la gestione del Mercatino è affidata a terzi, il concessionario potrà richiedere ai soggetti partecipanti una quota di partecipazione, a titolo di rimborso spese. Tale quota deve essere comprensiva delle spese di occupazione suolo pubblico, della tariffa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti e delle spese vive sostenute.

L'ammontare della quota di partecipazione sarà proposto dal concessionario e approvato dall'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione Comunale, riconoscendo le finalità turistiche, sociali e non lucrative delle manifestazioni oggetto del presente Regolamento, può disporre l'esenzione dal pagamento del canone di occupazione del suolo pubblico oppure una riduzione dello stesso di non oltre il 50%.

#### **Art. 11 – RESPONSABILITA', SANZIONI E CONTROLLI**

L'Amministrazione Comunale non risponderà dei furti, dei danni ai materiali ed alle merci esposte, ovvero degli incidenti che potrebbero eventualmente verificarsi nel corso dello svolgimento del Mercatino, ne potrà essere ritenuta responsabile di eventuali danni prodotti agli oggetti esposti per qualsiasi causa o ragione.

Gli operatori assumono nei confronti dei terzi, ogni responsabilità civile e penale per gli oggetti esposti e/o venduti.

Il Mercatino è soggetto all'attività di controllo da parte dell'Amministrazione Comunale o del soggetto gestore di cui all'Art. 9, che accerta il rispetto delle disposizioni del presente Regolamento. Tutte le violazioni al presente Regolamento sono punite con la sanzione amministrativa da € 25,00 ad € 500,00 ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 .

Il procedimento sarà sottoposto alla disciplina di cui alla Legge n° 689/1981 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nel caso di gravi violazioni è disposto l'allontanamento immediato dal mercato fatte salve le ulteriori azioni presso le autorità competenti.

Nel caso di reiterate violazioni al presente Regolamento da parte di un espositore concessionario può essere disposta l'esclusione permanente dello stesso dal Mercatino.

Restano fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di natura fiscale per le quali l'Amministrazione Comunale non assume alcuna responsabilità.

#### **Art. 12 - RINVIO**

Per tutto quanto non indicato nel presente Regolamento si fa esplicito riferimento alle leggi vigenti.

#### **Art. 13 – ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO**

Il presente regolamento entra in vigore trascorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio da effettuarsi dopo che la deliberazione di approvazione sia divenuta esecutiva.